**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ RELATIVA ALL’ARTICOLO 52 DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS 36/2023) REDATTA AI SENSI ART. 47 T.U. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a Fare clic qui per immettere nome e cognome del Dichiarante nato/a a Fare clic qui per immettere luogo di nascita. il immettere data di nascita residente in Fare clic qui per immettere la città di residenza via/piazza Fare clic qui per immettere indirizzo di residenza,

in qualità di Fare clic qui per immettere ruolo/funzione. della ditta Fare clic qui per immettere la Ragione Sociale della ditta con sede a Fare clic qui per immettere l’indirizzo della ditta c.f. Fare clic qui per immettere il Codice Fiscale della ditta P.iva Fare clic qui per immettere la Partita IVA della ditta,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

# **DICHIARA**

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell’articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché’ per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro

2008/841/GAI del Consiglio;

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
2. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
3. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle

Comunità europee;

1. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
2. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo

22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

1. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
2. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

1. operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera

c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo

14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

1. *omissis*;
2. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
3. operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;
4. operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
5. operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr.Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

1. gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del

Consiglio del 26 febbraio 2014;

1. situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
2. distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
3. rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
4. abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorre nelle fattispecie di cui all’art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell’applicazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell’impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- ai sensi dell’art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012, al riguardo dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere :

(Scegliere un elemento)

di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell’Università.

**oppure, in alternativa,**

di trovarsi in rapporto di Fare clic qui per specificare se parentela o affinità con Fare clic qui per immettere nome e cognome, dirigente dell’Università e/o con Fare clic qui per immettere nome e cognome, dipendente dell’Università.

# **ALTRESÌ DICHIARA**

di essere in possesso di documentate esperienze pregresse, analoghe a quelle oggetto di affidamento, idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell’art. 50, comma 1, D.lgs 36/2023 di seguito elencate:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| oggetto e breve descrizione | committente / beneficiario | periodo di esecuzione | estremi dell’atto di affidamento del contratto |
| Immettere breve descrizione | Immettere commit/benefic. | Immettere anno | Immettere CIG procedura |
| Immettere breve descrizione | Immettere beneficiario | Immettere anno | Immettere CIG procedura |
| Immettere breve descrizione | Immettere beneficiario | Immettere anno | Immettere CIG procedura |
| Immettere breve descrizione | Immettere beneficiario | Immettere anno | Immettere CIG procedura |
| Immettere breve descrizione | Immettere beneficiario | Immettere anno | Immettere CIG procedura |
| Immettere breve descrizione | Immettere beneficiario | Immettere anno | Immettere CIG procedura |

di aver assoltogli obblighi di cui alla normativa contenuta nella legge 68/1999;

di essere consapevole degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 136/2010 e che a tal riguardo i pagamento dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l’impegno a rispettare e far rispettare (per il subappalto/altri sub contratti) i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che le violazioni determineranno la risoluzione del contratto.

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazioni attività etc);

di impegnarsi, ai sensi degli art. 6 e 7 D.P.R. 62/2013 e dell’art. 16, D. Lgs 36/2023, a comunicare tempestivamente la sussistenza di potenziali conflitti di interesse rispetto ai soggetti che interverranno nella procedura di gara e a fornire gli elementi utili a consentire la valutazione da parte della stazione appaltante;

- riguardo al rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile:

(Scegliere un elemento)

che la propria azienda occupa più di 50 dipendenti e pertanto allega copia dell’ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell’art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso (ovvero con attestazione della sua contestuale trasmissione) alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

**oppure, in alternativa,**

che la propria azienda ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 50 e pertanto di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta e a trasmetterla alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, co. 3 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021).

**oppure, in alternativa,**

che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e non è pertanto tenuta al rispetto di quanto prescritto dall’art.47, comma 2 e 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell’art. 13 del GDPR Reg UE 679 del 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di aver preso visione delle informazioni relative alla tutela dei dati personali reperibili al [seguente link](https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-dei-dati-personali---procedure-di-affidamento-e-contratti/index.html);

Luogo e data

Fare clic qui per immettere luogo, immettere data

Cognome e Nome

Fare clic qui per immettere nome del Legale Rappresentante

(Sottoscrizione digitale)